

Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI ELETTROTECNICA
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L' I. T. I. S. "G. GALILEI" - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

R E L A Z I O N E T E C N I C A

prevista dall'art. 2 del D.M. 8 Marzo 1985

Case popolari

15° lotto

via Giardinelli

F A S A N O

15 GEN. 1987

Ing. Pasculli Giustino Domenico

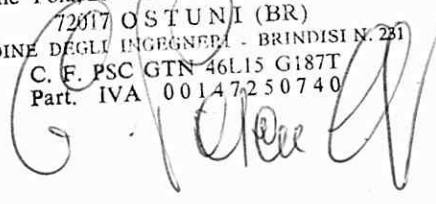
Viale Pola, 20 - tel. 0831-973226 ab. 932949

72017 OSTUNI (BR)

ORDINE DEGLI INGEGNERI - BRINDISI N. 231

C. F. PSC GTN 46L15 G187T

Part. IVA 00147250740



Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI ELETTROTECNICA
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L'I.T.I.S. "G. GALILEI", - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

RELAZIONE TECNICA

Ad evasione dell'incarico, ricevuto dal Commissario straordinario, ing. Erminio Elia con raccomandata N° 0927 del 17/10/86, di approntare la documentazione tecnica necessaria al rilascio del NOP per l'impianto termico dell'edificio di proprietà dell'IACP sito a Fasano alla via Giardinelli 15° lotto - così come previsto dalla legge 7 dic. 1984 n. 818, io sottoscritto, ing. Giustino Pasculli, iscritto all'~~albo dei~~ ordine degli ingegneri di Brindisi col N° 231 ed autorizzato provvisoriamente ad emettere le certificazioni previste dalla L. 818/84, dopo aver effettuato i dovuti sopralluoghi riporto quanto segue:

La centrale termica che alimenta l'edificio 15° lotto di via Giardinelli a Fasano è da catalogarsi ai sensi del D.M.I. 16 feb./82 come attività individuata al n. 91, per cui devono essere soddisfatte le seguenti misure più urgenti ed essenziali previste dall'allegato A del D.M. del 8 marzo/85: 0. 10

Attività 91

Per la suddetta attività sono stati rispettati il D.P.R. 1391 del 22/12/70, la circolare del Ministero dell'Interno N° 73 del 29 luglio 1971 e la legge 13/07/66 n. 615.

E' adottato un generatore di calore Belleli tipo TSI matricola 77/3587//000081 avente potenza resa all'acqua di 200.000 Kcal/h.

Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI ELETTROTECNICA
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L'I.T.I.S. "G. GALILEI" - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

Ubicazione

Il vano adibito a centrale termica è esclusivamente destinato a contenere il generatore, ha una parete confinante con spazio a cielo libero ed ha dimensioni che si possono rilevare dall'allegata pianta.

Caratteristiche costruttive

Le strutture verticali ed orizzontali hanno una resistenza al fuoco non inferiore a 120 minuti primi ed in particolare:

- a) Le pareti verticali sono costituite da laterizi forati con intonaco normale e con spessore (escluso l'intonaco) di ~~cm~~ 30;
- b) Il solaio è costituito da soletta in c.a. con intonaco normale (2cm) e di spessore (comprensivo del gretonato e del ricoprimento dell'armatura metallica) di cm 30;

La soglia della porta del locale caldaia è rialzata rispetto al pavimento del locale caldaia di cm 20.

Il pavimento e le parti inferiori delle pareti, per un'altezza di cm 20 sono rese impermeabili al gasolio.

Dimensioni

Le distanze e le altezze sono riportate nel progetto allegato.

Accesso e comunicazioni

Il locale caldaia non ha aperture di comunicazioni con locali destinati ad altro uso. L'accesso al locale è realizzato secondo il 2° comma dell'art. 1.4 della Circolare 73 del 29/07/71.

Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI ELETTROTECNICA
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L'I.T.I.S. "G. GALILEI", - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

Porte

La porta del locale è apribile verso l'esterno, è in ferro ed è dotata di congegno di autochiusura.

Aperture e ventilazione

Il locale è dotato di un'apertura di ventilazione diretta su spazio a cielo libero avente dimensione di mq 2,15, quindi superiore ad 1/30 della superficie in pianta ed al minimo di mq 0,50;

Deposito gasolio

Ubicazione

Il generatore è alimentato da un serbatoio metallico, contenente gasolio di capacità di 6 mc. Esso è ubicato all'interno ed è installato in vista

Caratteristiche

Il serbatoio è installato a 60 cm dal pavimento su apposite selle in muratura. Il locale in cui esso è ubicato ha una parete confinante con spazio a cielo libero. Le pareti ed il solaio hanno le stesse caratteristiche di quelle del vano caldaia anzidescritte. La porta di accesso ha la soglia interna sopraelevata onde il locale costituisca bacino di contenimento di volume uguale alla capacità del serbatoio. Le distanze del serbatoio dalle pareti e dal solaio sono riportate in pianta e comunque sono superiori ai minimi consentiti.

L'accesso nel locale deposito avviene esclusivamente e direttamente da spazio a cielo libero. Il locale non ha aperture di comunicazione con

Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI ELETTROTECNICA
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L'I.T.I.S. "G. GALILEI", - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

locali destinati ad altro uso. In esso trovansi una apertura di ventilazione diretta su spazio a cielo libero avente una superficie di 1,5 mq quindi non inferiore ad 1/30 della superficie in pianta del locale stesso. La porta di accesso è in ferro, apribile verso l'esterno ed è munita di autochiusura.

Il serbatoio è in ferro, è protetto contro la corrosione ed è munito di:

a) Tubo di sfiato dei vapori, avente diametro interno pari alla metà del diametro del tubo di carico e comunque non inferiore a mm 25, sfociante all'esterno ad un'altezza di m 2,50 dal piano di calpestio esterno e lontano da finestre o porte;

l'estremità del tubo è protetta con reticella tagliafiamma;

b) Dispositivo atto ad interrompere, in fase di carico, il flusso di combustibile, allorquando si raggiunge il 90% della capacità geometrica del serbatoio;

Sistema di alimentazione automatica del bruciatore

L'alimentazione del bruciatore avviene per aspirazione. La tubazione di alimentazione del combustibile è provvista di organo di intercettazione a chiusura rapida e comandabile a distanza dall'esterno del locale caldaia.

Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI ELETTROTECNICA
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L'I.T.I.S. "G. GALILEI", - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

Tubazioni

Le tubazioni sono metalliche, rigide e solidamente fissate. Il collegamento, della tubazione di alimentazione, col bruciatore è effettuato con tubo flessibile avente:

- a) Protezione con idoneo rivestimento di materiale incombustibile;
- b) Perfetta tenuta a pressione non inferiore a 1,5 volte quella di esercizio;
- c) Sviluppo in vista;
- d) Mancanza di alterabilità all'azione del gasolio.

Impianto elettrico

L'impianto ed i dispositivi elettrici posti al servizio del vano caldaia sono stati eseguiti secondo le norme CEI; i comandi sono centralizzati su quadro posto in prossimità della porta di ingresso del locale caldaia;

Tutti i circuiti fanno capo ad un interruttore generale installato all'esterno del locale caldaia e facilmente e sicuramente raggiungibile.

Dispositivi di accensione e sicurezza

L'accensione del bruciatore è effettuata elettricamente. Il bruciatore del tipo automatico, è dotato di dispositivo atto ad interrompere il funzionamento al raggiungimento di una temperatura massima prefissata, nonché quando per motivi imprevisti, venga a mancare la fiamma per un

Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI ELETTROTECNICA
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L'I.T.I.S. "G. GALILEI" - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

periodo superiore ad i normali tempi di sicurezza. Sul bruciatore è posto, sospeso al soffitto, un estintore che intervenga automaticamente in caso di incendio.

Camino

L'impianto di riscaldamento è dotato di un camino a tiraggio naturale distaccato e sviluppantesi ~~adibisestemon~~ del fabbricato. La sezione utile del camino è:

$S = KP / \sqrt{H} = 0,024 \times 222000 / \sqrt{15,20} = 0,14 \text{ mq}$ ove P= potenza al focolare della caldaia; H= altezza del camino calcolata come all'art. 6 del D.P.R. 22/12/70 N° 1391. La sezione non è circolare, è a sezione rettangolare con rapporto tra i lati non superiore ad 1,5.

Il camino è dotato al piede del suo tratto verticale di una camera per l'raccolta e lo scarico dei materiali solidi. Tale camera ha sezione non inferiore ad una volta e mezza quella del camino; la sua altezza utile è di 80 cm, cioè superiore ad 1/30 dell'altezza del tratto di camino sovrastante. Nella parte inferiore della camera è praticata un'apertura dotata di sportello di chiusura a tenuta di aria formato con doppia parete metallica, per estrarre i depositi ed ispezionare i canali.

La bocca del camino supera di circa m 1,20 il parapetto del terrazzo. Il camino è costruito con mattoni refrattari resistenti ai fumi e al calore; è tenuto distaccato dalla muratura della costruzione per tut-

Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI ELETTROTECNICA
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L'I.T.I.S. "G. GALILEI", - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

to il suo sviluppo ed è circondato da una controcanna continua formante intercapedine di caratteristiche tali da non permettere cadute di temperatura dei fumi superiore ad $1\text{ }^{\circ}\text{C}$ per metro di sviluppo verticale. L'intercapedine è aperta all'estremità superiore. La sezione del camino ha gli angoli arrotondati con raggio non inferiore a cm 2. Le pareti interne del camino sono perfettamente lisce per tutto il loro sviluppo. Sono predisposti, alla base del camino, due fori allineati sull'asse, di cui uno con diametro 50 mm e l'altro con diametro 80 mm, con relativa chiusura metallica e ciò al fine di consentire rilevamenti e prelievi di campioni.

Il foro da 80 mm trovasi su un tratto rettilineo del camino a distanza non inferiore a 5 volte la dimensione minima dalla sezione retta interna, da qualsiasi cambiamento di direzione e di sezione.

Canali di fumo

I canali di fumo che collegano il generatore con la parte ascendente (verticale) della canna fumaria hanno un andamento suborizzontale con pendenza superiore al 5%. La sezione dei canali di fumo è uguale a quella del camino. La forma, i raccordi delle sezioni dei canali di fumo e le pareti interne sono conformi alle norme prescritte per i camini. Essi hanno inoltre, per tutto il loro percorso, un rivestimento coibente tale che la temperatura delle superfici non superi mai i

Pasculli Giustino Domenico

INGEGNERE

DOCENTE DI Elettrotecnica
E MISURE ELETTRICHE

PRESSO L'I.T.I.S. "G. GALILEI" - OSTUNI (BR)

OSTUNI

Studio Tecnico: Viale Pola, 20 - Tel. 0831/973226

Abit.: via F. Semeraro, 20 - Tel. 0831/932949

50 C°. I raccordi dei canali di fumo con il generatore di calore sono metallici ferrosi con spessore non inferiore ad 1/100 del loro diametro interno.

Sulle loro pareti, alle testate dei gratti rettilinei, è disposta una apertura per ispezioni e pulizie. L'apertura è munita di sportello di chiusura a tenuta d'aria, formato con doppia parete metallica. Al fine di consentire rilevamenti e prelievi di campioni sono predisposti, sulla parete dei canali di fumo, due fori: uno di 50 mm di diametro ed uno di 80 mm con relative chiusure metalliche ed in vicinanza del raccordo con la caldaia. La posizione di detti fori risponde alle medesime prescrizioni di quelli effettuati sul camino.

15 GEN. 1987

In fede

Ing. Pasculli Giustino Domenico

Viale Pola, 20 - tel. 0831-973226 ab. 932949

72017 OSTUNI (BR)

ORDINE DEGLI INGEGNERI - BRINDISI N. 231

C. F. PSC GTN 46115 G187T

Part. IVA 00147250740

